COMUNE DI PALMIANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Piazza Umberto I°, 5 – CAP 63092 – P.IVA 00424620441 – Tel. 0736-362142 Fax 0736-363228
Pec: comune.palmiano@emarche.it E-mail: ufficio.anagrafe@comune.palmiano.ap.it

Prot. n.
Decreto n. 5/2020

Palmiano, 19 novembre 2020

COMUNE DI PALMIANO (AP)
AOO:Registro 1
0002909 – 19/11/2020– C_G289 – SARCH – P

Ai Componenti della Giunta Comunale
Loro Indirizzi

Ai Componenti del Consiglio Comunale
Loro Indirizzi

Al Segretario Comunale
Sede

E. p.c. Alla Prefettura - UTG
ASCOLI PICENO (AP)
63100 ASCOLI PICENO (AP)

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA.

IL SINDACO

VISTO l'articolo 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante: «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*», per il quale, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Sindaco;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante: "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.*", con la quale è dichiarato, per sei mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, coordinato con la legge di conversione 25 settembre 2020, n. 124, recante: «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica», con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato dal 31 luglio 2020 al 15 ottobre 2020;

VISTO l'articolo 1 del DECRETO-LEGGE 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", con il quale lo stato di emergenza è stato nuovamente prorogato al 31 gennaio 2021;

VISTO il D.M.C.M. 18 ottobre 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni Territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - con la quale si forniscono chiarimenti in merito all'applicabilità alle riunioni degli organi collegiali degli Enti locali delle disposizioni contenute nell'articolo 1, lettera d), punto 5, del D.P.C.M. 18 ottobre 2020, per il quale *"nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni"*;

RILEVATO che la Circolare, nel precisare che l'espressione "Riunioni della pubblica amministrazione" non annovera le riunioni degli organi collegiali di promanazione elettiva, suggerisce tuttavia l'opportunità di tenere le sedute dei Consigli e delle Giunte, come pure quelle degli organismi interni dei Consigli, da remoto e non in presenza, assicurandone la pubblicità della seduta degli organismi assembleari e, laddove, non si ricorra alla modalità della videoconferenza, di mettere in atto le misure di prevenzione dal contagio attraverso il distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;

VISTA la necessità di adottare delle misure organizzative che garantiscano lo svolgimento delle riunioni del Consiglio e della Giunta Comunale attraverso la partecipazione a distanza dei suoi componenti, nel rispetto del principio della collegialità e dei principi essenziali previsti dall'articolo 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, fine garantire la continuità dell'azione amministrativa nel periodo emergenziale;

VISTO l'articolo 50 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

AL fine di regolare lo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale in videoconferenza, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID–19, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione e di prevenire la diffusione del contagio, emana il seguente

DECRETO

Articolo 1

Le riunioni del Consiglio e della Giunta Comunale possono svolgersi in via telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche per tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale, di intervenire in luoghi diversi dalla Sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono.

Articolo 2

La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente decreto.

Articolo 3

Per le sedute del Consiglio Comunale, la pubblicità è garantita mediante il collegamento ai programmi dedicati in *streaming* e/o altra forma equivalente (registrazione della Seduta e pubblicazione nel Sito istituzionale del Comune. Lo stesso dicasi per le per le sedute di Giunta Comunale che, a differenza di quelle del Consiglio, si svolgono in seduta segreta, senza forme di pubblicità.

Articolo 4

La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza può essere sospesa quando si discuta di questioni personali, o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.

Articolo 5

Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario Comunale, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno in modalità simultanea.

Articolo 6

Il Segretario Comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze attribuite *ex* articolo 97, comma 4, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti, dallo Statuto e dalla Legge.

Articolo 7

La documentazione degli argomenti posti all'O.d.g. delle sedute del Consiglio Comunale viene trasmessa ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una *e-mail* o *per* all'indirizzo eletto dal Consigliere Comunale.

Articolo 8

Le modalità di svolgimento della Seduta sono regolate dallo Statuto Comunale.

Articolo 9

La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti o tramite apposita funzionalità del programma in uso che garantisca idonei standard di tracciabilità e di sicurezza.

Articolo 10

La Seduta si apre nell'ora stabilita con l'appello nominale dei presenti da parte del Segretario Comunale, su invito del Sindaco, e chiusa con la dichiarazione del Sindaco.

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni, o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Comunale, secondo le modalità sopra indicate- Al termine della votazione, il Sindaco ne dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori.

Il presente decreto viene la trasmesso ai Signori componenti del Consiglio e della Giunta Comunale, al Segretario Comunale e, per conoscenza, alla Prefettura - UTG di Ascoli Piceno. Lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico nel sito Internet istituzionale dell'Ente.

Il presente decreto ha effetto immediato e durata fino al termine allo stato di emergenza da Covid-19, fatta salva diversa determinazione.

Dalla Residenza Municipale, li 19 novembre 2020

Il Sindaco
P.I. Giuseppe Amici